

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'ANNO 2018

Il Bilancio di esercizio del Comitato della Val di Fassa della CRI per l'anno 2018 dà conto della attività svolta che si incentra in particolare sul servizio di urgenza emergenza, integrato da altri servizi di trasporto persone o consegna pasti a domicilio.

Come noto il Comitato opera in ambito convenzionato con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di urgenza emergenza e secondari, in forza della Legge Provinciale n. 11/2009 ed anche per l'anno 2018 la maggior parte delle entrate si deve ai proventi di questa attività.

Nel corso dell'anno 2018 sono proseguite anche le attività per conto di altri organismi pubblici che hanno ritenuto di prorogare con il nostro Comitato gli affidamenti già in corso. A questi servizi si devono aggiungere poi le assistenze gara e la partecipazione alla Marcialonga, nonché il servizio dedicato agli anziani della Valle, convenzionato con il Comun General de Fascia.

Nel corso dell'esercizio passato si è anche provveduto a controllare l'accertamento del credito che ha il Comitato nei confronti della sede Centrale, il cui importo è stato riconosciuto e per il quale siamo regolarmente iscritti nella procedura di liquidazione della CRI pubblica.

Nel corso dell'anno 2017 il Comitato Centrale ha provveduto, in adempimento delle disposizioni del decreto legislativo 178/2018, al trasferimento dei beni mobili (mezzi esclusi) al Comitato Nazionale, il quale ha provveduto al loro trasferimento ai comitati territoriali esistenti alla data della privatizzazione e che avessero prodotto un proprio bilancio pubblico per almeno un esercizio. Nel caso del Comitato Val di Fassa e relativamente a questa voce si segnala quanto segue:

I beni ceduti vengono presi in carico nel corso del 2019 a valore ZERO tenuto conto dell'ammortamento intervenuto, in quanto si tratta di quelli acquistati nel corso della gestione pubblica, quindi terminata il 31/12/2013.

I beni materiali iscritti nel bilancio e che costituiscono patrimonializzazione del Comitato sono quindi solo quelli acquisiti direttamente.

Allo stesso modo le spese del Comitato sono state quelle destinate alle attività (ovvero spese per personale e dotazioni dello stesso) e quelle relative alla sicurezza ed alla gestione amministrativa, ivi comprese le spese di consulenza, assicurazioni e per l'acquisto di beni e servizi.

Sono poi stati effettuati gli accantonamenti statuari per attività internazionali, attività di emergenza e per la formazione, oltre ad accantonamenti per fondo rischi e per il rinnovo di beni mobili

Il bilancio dell'esercizio anno 2018, al netto degli accantonamenti, chiude quindi con un positivo di euro 3.959,00 da destinarsi alle finalità istituzionali.

A completamento della presente relazione deve farsi menzione di fatti specifici che hanno riguardato l'esercizio chiusosi al 31/12/2018.

Si ritiene di aver sufficientemente dettagliato i fatti salienti che hanno caratterizzato la vita e le attività del Comitato Val di Fassa nel corso dell'anno 2018, e che ha prodotto le risultanze dell'allegato bilancio, che ancora una volta, come sempre avvenuto nel corso degli anni, chiude in positivo.

Il Consiglio Direttivo e lo scrivente intendono anche ringraziare formalmente tutti i Soci ed i dipendenti per l'impegno che hanno profuso per il Comitato nel corso del 2018, ricordando che anche in caso di incomprensioni o problemi, siamo una presenza importante per il territorio e siamo tutti parte di una Associazione universale che, come visto recentemente alla Fiaccolata in Solferino, mette al centro della propria azione la persona, da oltre 150 anni.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Mauro Pederiva

Sèn Jan di Fassa, 13 giugno 2019